

# Torna «Famiglie in gioco» per bimbi fino a 10 anni

*Al via la terza edizione del «mosaico d'incontri»*

Sono già aperte da qualche giorno le iscrizioni alle attività di «Famiglie in gioco», il «mosaico di occasioni d'incontro» (per dirla con le parole dell'assessore Massimiliano Floriani) organizzato dal Comune in collaborazione l'associazione Giovani Arco. Tra le molte novità di questa terza edizione c'è anche una significativa estensione dell'età a cui sono rivolte le iniziative: non più ai bimbi solo fino ai 6 anni, ma fino ai 10.

Sono già partiti i corsi di massaggio infantile (una delle iniziative più «care», il cui costo di partecipazione viene comunque abbattuto dal contributo pubblico: 75 euro per 6 lezioni con Elisabeth Gelmetti), il laboratorio «Mamma in forma», lezioni di movimento con Chiara Zizioli ed anche «Spazio gioco, la giostra», ogni giovedì dalle 16 a villa Althamer.

La municipalità conferma la propria attenzione alle politiche sociali: nel 2007 fu la prima del Trentino ad ottenere il marchio «Family» rilasciato dalla Provincia dopo aver contribuito alla definizione dei disciplinari. Alle attività, pur cofinanziate dall'amministrazione di Arco (il contributo è di 20 mila euro), possono partecipare, quasi alle stesse condizioni (su un paio di iniziative l'abbattimento dell'iscrizione è inferiore di una decina di euro) anche famiglie che non risiedono nel comune. Il programma è stato presentato ieri dallo stesso Floriani, dalla funzionaria Viviana Sbarain e da Lorena Prati (con l'assessore nella foto) di «Giovani Arco», anche se i 1.320 nuclei familiari con figli fino a 10 anni dovrebbero aver già ricevuto (Poste italiane permettendo) una specifica informazione direttamente a casa.

L'anno scorso, alle diverse attività hanno partecipato circa 500 fra bambini, genitori e nonni: «La caratteristica di «Famiglie in gioco» - spiega Prati - è quella della compartecipazione. Le iniziative sono dedicati ai piccoli, ma genitori o parenti devono stare con loro». Il risultato finale, tuttavia, è un altro: «Abbiamo riscontrato - insiste Prati - che, grazie a questa formula, alla fine si creano anche nuove relazioni tra famiglie e famiglie, con la formazione di una sorta di «rete» a beneficio di quei nuclei supportati da un minor numero di parenti, o addirittura senza, come possono essere quelli stranieri».

Tra le novità di questa nuova proposta articolata su 4 fasce di età (da 0 a 12 mesi, da 6 a 36 mesi, da 3 a 5 anni e da 5 a 10) ce n'è una sottolineata con forza da Sbarain. Nell'ambito di «Da mamma a mamma contatto», grazie alla disponibilità del distretto centro-sud dell'Azienda provinciale per i servizi sa-

nitari, tra l'11 gennaio e la fine di maggio, funzionerà una sorta di «consultorio familiare mobile» ed un'ostetrica o un professionista dell'Apss saranno a villa Althamer il secondo e quarto mercoledì del mese tra le 9.30 e le 11.30.

Inediti sono anche i progetti «Yoga per bambini» con il naturopata Christian Franceschini (8 incontri da novembre), «Mi arrampico con mamma e papà» (a partire da maggio) e «Guardami, ascoltami... faccio da solo» (da marzo). Fra i laboratori di teatro, è stata inserita «Odissea», un'iniziativa riservata agli alunni di IV e V elementare. Per i «Giochi d'acqua» (cominciano a dicembre) i partecipanti dovranno andare in «trasferta», fino all'hotel Piccolo Mondo di Torbole. Informazioni ed iscrizioni ai numeri 329 8520314 o, dopo le 13, al 347 4682229. Altri dettagli sul sito [www.giovaniarco.it](http://www.giovaniarco.it) oppure scrivendo a [ass.giovaniarco@yahoo.it](mailto:ass.giovaniarco@yahoo.it). M. E.